



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 685 - dal 9 al 16 novembre 2025

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

DALLA SANTITA' DEI MURI A QUELLA DEI VOLTI

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

(Gv 2,13-22)

Dedicazione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento, si è fatto dell'uomo la sua casa, della terra intera il suo cielo. Nel Vangelo che ci viene proposto incontriamo il Gesù che non ti aspetti, con una frusta in mano.



← È il maestro appassionato, che usa gesti e parole di combattiva tenerezza, mai passivo e mai disamorato, che non si rassegna alle cose come stanno: lui combatte con noi per far fiorire l'uomo e il mondo.

Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni.

Tutto come prima, allora? No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede.

Gesù caccia i mercanti perché la fede è diventata oggetto di compravendita. I furbi la usano per guadagnarci, i pii per ingraziarsi il Potente: io ti do orazioni, tu mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza.

Gesù caccia dal cortile gli animali dei sacrifici cruenti, anticipando il capovolgimento che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto.

Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule» (Tonino Bello).

Gesù ha molto amato il tempio di Gerusalemme, lo ha ammirato, si

è indignato, ha anche pianto per la sua distruzione imminente. Lo ha chiamato «casa del Padre» e lo ha contestato: distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere.

Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo. Tutto il resto è decorativo. Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al rovelto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio.

Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo casa di Dio per sempre: c'è grazia e presenza di Dio in ogni creatura. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia e alla santità dei volti. Meglio che crollino tutte le chiese e i templi, piuttosto che cada un solo uomo.

Gesù non si rivolge ai custodi dei templi, ma a ciascuno: la casa ultima del Padre sei tu. Casa ingombra di pecore e buoi, di denari e di colombe che non lascia più trasparire Dio, ma incamminata a diventare di nuovo trasparenza e fessura di Dio. Che è ancora e sempre in viaggio: il misericordioso senza tempio cerca un tempio, il Dio che non ha casa la cerca proprio in me. Se lo accogliamo, solo allora tutto il mondo sarà cielo, cielo di un solo Dio.

padre Ermes Ronchi

CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 9 NOVEMBRE bianco + DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3, 9c-11.16-17; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio	ore 10,30: S.Messa ore 20,30: S.Messa (per la comunità)
LUNEDÌ 10 NOVEMBRE bianco S. Leone Magno (m) Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Signore, per una via di eternità	<i>Riprendono le celebrazioni nei giorni feriali nella cappellina invernale.</i> ore 8,30: S.Messa ore 20,30: formazione catechisti (Clusone) ore 20,30: adorazione eucaristica e rosario (cappellina invernale)
MARTEDÌ 11 NOVEMBRE bianco S. Martino di Tours (m) Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo	<i>Nel pomeriggio, pulizia della chiesa</i> ore 8,30: S.Messa
MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE rosso S. Giosafat (m) Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra	ore 17,30: S.Messa ore 20,30: Caritas UP (oratorio)
GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE verde Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile per sempre	ore 17,30: S.Messa ore 20,30: comitato parrocchiale (oratorio)
VENERDÌ 14 NOVEMBRE verde Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio	ore 17,30: S.Messa (def. Francesco Bellini / def. Dante Scandella e Teodora Oprandi)
SABATO 15 NOVEMBRE verde Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto	ore 12,00: matrimonio di Elisa Spitti e Tommaso Ingallina (chiesa) <i>Messa vespertina della festa seguente</i> ore 18,00: S.Messa (def. Poloni Franco e Rosa / def. Trussardi Maddalena e Balduzzi Giovanni / def. Savoldelli Giovanna e Ranza Maria) ore 20,30: veglia di preghiera per la giornata mondiale dei poveri (chiesa)
DOMENICA 16 NOVEMBRE verde + XXXIII del Tempo ordinario (C) Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	<i>Giornata mondiale dei poveri</i> ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: S.Messa (def. Cugini Margherita, Giupponi Domenico, Anelli Emanuele) ore 20,30: S.Messa (def. Ernesto Scandella)

IX **ANCORATI
ALLA SPERANZA**
**Giornata
Mondiale
dei Poveri**

Sei tu
mio Signore
la mia Speranza
Sal 71,5

DOMENICA 16 NOVEMBRE 2025



**SABATO 15 NOVEMBRE 2025
ORE 20,30
VEGLIA DI PREGHIERA**



**CHIESA
PARROCCHIALE
DI FINO DEL MONTE**